

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 8048 del 17/04/2023 RIMINI

**Proposta:** DPG/2023/8443 del 17/04/2023

**Struttura proponente:** SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLI'-CESENA,  
RAVENNA E RIMINI  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** PSR 2014-2020 - TIPO DI OPERAZIONE 4.1.01 - FOCUS AREA 2A - BANDO  
UNICO REGIONALE ANNO 2022 DI CUI ALLA D.G.R. N. 222/2022.  
CONCESSIONE CONTRIBUTO SU DOMANDA DI SOSTEGNO N. 5512210 -  
AMBITO DI RIMINI

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI  
FORLI'-CESENA, RAVENNA E RIMINI

**Firmatario:** SIMONE TOMASATTI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del  
procedimento:** Paolo Tampieri

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 - Versione 12.2 - attuativo del Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023)1730 del 9 marzo 2023, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 419 del 20 marzo 2023;
- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- la D.G.R. n. 222 del 21 febbraio 2022 recante "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - tipo operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - approccio individuale - focus area 2a - Approvazione Bando unico regionale anno 2022" che ha approvato il Bando unico regionale per l'anno 2022 per il tipo di operazione 4.1.01 del PSR 2014-2020, definendo l'iter di presentazione delle domande di sostegno e del relativo procedimento amministrativo, fino all'erogazione dei contributi;
- la D.G.R. n. 308 del 7 marzo 2022 recante "PSR 2014/2020 - tipo operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - specificazione in ordine al Bando unico regionale per l'anno 2022 di cui alla deliberazione n. 222/2022";
- la D.G.R. 979 del 13 giugno 2022 recante "PSR 2014/2020 - tipo operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - ulteriori specificazioni in ordine al Bando unico regionale per l'anno 2022 di cui alla deliberazione n. 222/2022 e ridefinizione termini di presentazione delle domande di sostegno;
- la determinazione dirigenziale n. 18516 del 30 settembre 2022 recante: "PSR 2014/2020 - tipo operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Bando unico regionale per l'anno 2022 di cui alla deliberazione n. 222/2022 - differimento termini procedurali";
- la determinazione dirigenziale n. 580 del 17 gennaio 2023 recante: "PSR 2014/2020 - tipo operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Bando unico regionale per l'anno 2022 di cui alla deliberazione n. 222/2022 - ulteriore differimento termine procedimentale";

Richiamate integralmente:

- la determinazione del Responsabile dell'Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini n. 3968 del 27/02/2023 di approvazione delle istanze ammissibili, ammissibili e non finanziabili e non ammissibili - Ambito territoriale di Rimini;
- la determinazione del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e Sviluppo dell'innovazione n. 5004 del 08/03/2023, recante "REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo Operazione 4.1.01 - Bando unico regionale anno 2022 - Delibere Giunta Regionale N. 222/2022, N. 308/2022 E N. 979/2022 - Approvazione graduatorie settoriali";

Dato atto che:

- sulla base delle disponibilità complessivamente destinate al settore CARNI SUINE, il progetto presentato dal beneficiario SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SAIANO S.S. DI MANLIO MAGGIOLI (CUAA: 03364890404), con domanda di sostegno n. 5512210 rientra tra quelli finanziabili, per un contributo concedibile di € 146.027,84, a fronte di una spesa ammissibile di € 417.222,40;
- ove siano state rilevate riduzioni di spesa e/o di punteggio, sono stati svolti gli adempimenti relativi al contraddittorio di cui alla L. 241/90 e ss.mm.ii, i cui esiti sono conservati agli atti della presente struttura e riportati nell'Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;
- in esito al procedimento istruttorio della presente domanda, la spesa ammissibile per la realizzazione del relativo Piano d'Investimento (PI) risulta definita dalla scheda di cui all'Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;

Visto che riguardo al beneficiario sono stati verificati i requisiti personali, aziendali e contributivi, acquisendo anche il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), così come previsto dal Bando di cui alla DGR 222/2022, e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000 e D.Lgs. 159/2011;

Accertato inoltre che, ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003, è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E52H22001670007, che dovrà essere riportato nelle fatture relative alle spese ammesse;

Specificato che:

- relativamente alle spese, è necessario che il beneficiario compri con fatture elettroniche gli avvenuti pagamenti, coerentemente a quanto previsto dal D.P.R. n. 22/2018 e dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020;
- le fatture dovranno indicare, oltre ai dati obbligatori ai fini IVA, anche la quantità e tipologia del bene nel dettaglio e, al fine di renderle univoche e non utilizzabili nell'ambito di altri regimi di aiuti, dovranno riportare obbligatoriamente il CUP sopra specificato o la scrittura equipollente: "PSR 2014-

2020 - Emilia-Romagna, Bando Misura 4.1.01 - 2022, D.G.R. n.222/2022 - Domanda n. 5512210", pena l'inammissibilità della spesa;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente atto è conservata agli atti presso l'Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini - Sede di Rimini, che ha curato l'istruttoria;

Richiamate:

- la L.R. del 15 novembre 2021, n. 15 recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n.15 del 1997 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura";
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- le Deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
  - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
  - n. 474 del 27 marzo 2023, recante: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento

degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 1083 del 23 gennaio 2023, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione del Responsabile Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini n. 2475 del 07 febbraio 2023 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei responsabili di procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 14 del Regolamento Regionale 2/2007 - comma 1 del 31/10/2007;

Ritenuto necessario in ottemperanza al D.Lgs 33/2013:

- provvedere, ai sensi dell'art.26 comma 2, alla pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- disporre le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis comma 3, come previsto dal sopra citato Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023/2025;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

- 1) di approvare il PI presentato dal beneficiario SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SAIANO S.S. DI MANLIO MAGGIOLI (CUAA: 03364890404) - Domanda AGREA n. 5512210 - articolato come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di concedere al sopra citato beneficiario, un contributo di € 146.027,84, a fronte di una spesa ammissibile di € 417.222,40;
- 3) di stabilire che gli interventi dovranno concludersi entro il termine di 12 mesi calcolati dalla data di notifica della presente determinazione e dovranno risultare eseguiti in conformità al PI approvato, così come risulta definito dalla scheda Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di stabilire, inoltre, che il beneficiario è vincolato alla disciplina di cui alla DGR 222/2022 per quanto riguarda le modalità di esecuzione del progetto finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione dello stesso, in particolare:
  - è ammessa una sola proroga, di un massimo di 6 mesi, che potrà essere concessa su espressa preventiva richiesta motivata, da presentarsi almeno 30 giorni prima della scadenza del termine prefissato;
  - è ammessa una sola eventuale variante al PI approvato, da richiedersi almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione dello stesso, tale variante dovrà essere debitamente motivata e dovrà essere autorizzata dall'Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini - Sede di Rimini;
  - potrà essere richiesto un anticipo pari al 50% del contributo spettante, subordinato alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa con le modalità indicate da AGREA;
  - entro 60 giorni successivi alla data ultima fissata dal presente atto per la conclusione del PI, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento secondo le modalità definite da AGREA. Contestualmente il beneficiario dovrà presentare tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute, comprovante la regolarità degli interventi effettuati e dei pagamenti realizzati, secondo quanto indicato all'Allegato 3) del Bando di cui alla DGR 222/2022 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento":
    - fatture saldate (o altra documentazione di spesa equivalente e fiscalmente valida), accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento da parte del beneficiario, coerentemente a quanto previsto dalla tempistica di realizzazione del PI;
    - la fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare il codice CUP E52H22001670007 o scrittura equipollente, pena l'inammissibilità della spesa. A titolo di indicazione di scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente dicitura: "PSR 2014-2020 - Emilia-Romagna, Bando Misura 4.1.01 - 2022, D.G.R. n.222/2022 - Domanda n. 5512210";

- alla domanda di saldo dovranno essere allegati i file ".xml" originali delle fatture elettroniche, corrispondenti a quelli ricevuti dal fornitore e detenuti nel sistema di conservazione del beneficiario; sarà facoltà di quest'ultimo allegare, per ciascun ".xml", anche il "foglio di stile" della fattura in formato ".pdf" ai fini di una immediata leggibilità da parte dell'istruttore;

5) di disporre che il beneficiario ha l'obbligo:

- in ordine alla pubblicizzazione e informazione del finanziamento ricevuto, di realizzare ed esporre targhe o cartelli e aggiornare i siti WEB aziendali ove presenti, conformemente a quanto stabilito dalla DGR n. 1630 del 07/10/2016 recante disposizioni in materia di pubblicità e obblighi d'informazione dei beneficiari del PSR 2014-2020;
- in ordine ai controlli, di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del Progetto approvato e finanziato, nonché del rispetto del vincolo di destinazione;

6) di precisare che:

- alla liquidazione del contributo provvederà il dirigente competente, con proprio atto formale, sulla base della domanda di pagamento presentata su modulistica AGREa aggiornata, previo accertamento della completa e corretta attuazione del PI e della completezza e correttezza dei relativi pagamenti, tenuto conto, inoltre, delle riduzioni, revoche e sanzioni di cui al paragrafo 20 del Bando;
- in caso di violazione di impegni e vincoli derivanti dalla presente concessione e in relazione alla realizzazione del PI di cui all'Allegato 1) del presente atto, si applicheranno:
  - le riduzioni di cui al paragrafo 20.1 del Bando, secondo quanto previsto alla tabella Allegato 5 dello stesso;
  - le revoche e le sanzioni di cui al paragrafo 20.2 del Bando e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.9 della L.R.15/2021;
- il beneficiario è ritenuto responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione del progetto, sia stato eventualmente arrecato a persone ed a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi azione o molestia;

7) di notificare al beneficiario, tramite PEC, il presente atto;

8) di precisare che, per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, si rinvia alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 222/2022 di approvazione del Bando unico regionale per l'anno 2022, nonché alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore e alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;

- 9) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e in base alla disciplina citata in premessa;
- 10) di disporre le ulteriori pubblicazioni previste dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Capo di Stato, nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Simone Tomasatti



<b>REG. (UE) 1305/2013 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020</b> <b>Tipo op. 4.1.01 " Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema"</b> <b>Bando 2022 in approccio individuale (D.G.R. N. 222/2022)</b>					
<b>BENEFICIARIO :</b>		<b>SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SAIANO S.S. DI MANLIO MAGGIOLI</b>			
<b>CUAA :</b>		<b>03364890404</b>		<b>N° DOMANDA:</b>	<b>5512210</b>
<b>DATA DOMANDA:</b>	<b>06/07/2022</b>	<b>PROT.</b>	<b>AGOPR/2022/0034036</b>	<b>DURATA PI</b>	<b>12 MESI</b>
<b>DIMENSIONE ECONOMICA AZIENDA €</b>		<b>216.014,31</b>	<b>MAX. SPESA AMMISSIBILE PI €</b>		<b>632.000,00</b>
<b>ZONA SVANTAGGIATA:</b>		<b>SI</b>	<b>AZIENDA GIOVANE:</b>		<b>NO</b>
<b>IMPRESA ADERENTE AD OP:</b>		<b>NO</b>	<b>OP DI APPARTENENZA:</b>		<b>//</b>
<b>SETTORE GRADUATORIA REGIONALE:</b>			<b>CARNI SUINE</b>		
<b>PI CON INVESTIMENTI SU ALTRI SETTORI (MAX. 10%)</b>					<b>NO</b>
<b>CUP (CODICE UNICO DI PROGETTO):</b>			<b>E52H22001670007</b>		

Piano Investimenti (PI) - Elenco Investimenti (vedi Note 1, 2 e 4)	Settore	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	% Contr.	Importo contributo
FABBRICATO ADIBITO A LAVORAZIONE CARNI SUINE, di cui:	CARNI SUINE	€ 419.497,70	€ 357.392,65	35%	€ 146.027,84
Opere Edili		€ 45.809,75	€ 45.809,75		
Impianto elettrico		€ 14.020,00	€ 14.020,00		
Impianto Idrico		€ 88.100,00	€ 0,00		
Celle Frigorifere		€ 96.400,00	€ 0,00		
Pareti divisorie interne					
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 663.827,45</b>	<b>€ 417.222,40</b>		

IMPORTO AIUTO DOMANDA €	Tot. contributo richiesto	Tot. contributo concesso
	219.100,00	146.027,84

PUNTEGGIO DOMANDA (vedi Nota 3)		Punteggio richiesto	Punteggio assegnato
par. 16.1) Bando	Criteri di priorità riferiti al beneficiario	15,00	15,00
par. 16.2) Bando	Criteri di priorità riferibili al PI	11,00	10,00
<b>Totale punteggio Domanda</b>		<b>26,00</b>	<b>25,00</b>

CRITERI DI PREFERENZA IN CASO DI PARITA' DI PUNTEGGIO	
IMPRESA A PREVALENTE PARTECIPAZIONE FEMMINILE	SI

**NOTE :**

- 1) Non ammissibili a contributo gli importi di spesa richiesti di € 88.100,00 per la realizzazione degli impianti frigoriferi e di € 96.400,00 per la realizzazione delle pareti divisorie interne, ai sensi di quanto disposto dal Paragrafo 17.7 "Congruità della spesa" del Bando (preventivi di spesa non comparabili tra loro).
- 2) La spesa ammissibile risulta complessivamente pari a € 417.222,40, di cui: € 357.392,65 per opere edili, € 45.809,75 per impianto elettrico e € 14.020,00 per impianto idrico. L'importo ammesso per le opere edili è stato determinato in conseguenza di alcune riduzioni su voci di spesa del relativo Computo Metrico Estimativo (CME), effettuate per congruità e coerenza con gli elaborati progetto. In particolare tali riduzioni di spesa ammessa riguardano le voci n. 2 cod. A01.010.010.a, n. 12 cod. A03.013.005.e, n. 20 cod. A11.025.005 e n. 47 cod. A17.010.005.a. del CME.
- 3) Non riconoscibile 1 punto richiesto per la priorità riferita al PI con cod. azione b2 della Tabella 6, ai sensi del Punto 16.2.3.5 del Bando, in quanto all'investimento risulta attribuibile un solo codice azione della Tabella 6, individuabile nel cod. b1 (3 punti) coi tre elementi richiesti per l'efficientamento energetico.
- 4) Acquisito parere favorevole rilasciato da ARPAE in merito alla conformità e compatibilità dell'intervento con il "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" n. 3 del 15/12/2017. Il parere prevede le seguenti prescrizioni cui il beneficiario deve attenersi in fase di realizzazione dell'intervento: relativamente alle acque di lavorazione della nuova struttura in progetto ad uso laboratorio per lavorazione carni suine, si richiede l'adozione di un sistema di avviso automatico del riempimento della cisterna adibita allo stoccaggio delle acque di lavorazione o, meglio, considerare l'opportunità di convogliare i reflui di lavorazione alla pubblica fognatura. Il rispetto di tali prescrizioni sarà oggetto di verifica in sede di collaudo delle opere realizzate. Un eventuale esito negativo di tale verifica comporterà l'esclusione dell'intervento dagli aiuti richiesti.